

COMUNICATO STAMPA

9 febbraio 2024

**IL LAGO DEI CIGNI – PRESENTATO DAL BALLETO NAZIONALE DELLA GEORGIA – AL TEATRO
COMUNALE DI VICENZA, MARTEDÌ 13 FEBBRAIO**

Sarà uno spettacolo fuori abbonamento ad inaugurare Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio 7° edizione, un titolo tra i più amati del repertorio classico, “**Il Lago dei Cigni**” presentato al Teatro Comunale di Vicenza in prima regionale, dal **Balletto Nazionale della Georgia, martedì 13 febbraio 2024 alle 20.45** in Sala Maggiore.

Sarà dunque un Carnevale sotto il segno del romanticismo sulle punte, quello al Tcvi con le star del Balletto Nazionale della Georgia, un ensemble tra i più antichi dell’Europa orientale, guidato da **Nina Ananiashvili**, anche lei danzatrice di fama internazionale; presenteranno al pubblico uno dei capolavori assoluti della danza classica, amato dalle platee di tutti i tempi, con la coreografia di Marius Petipa e Lev Ivanov, nella versione coreografica di Alexey Fadeechev, che ha debuttato a Tblisi nel 2016, con le scene di Vyacheslav Okunev, le luci di Steen Bjarke e la grandiosa poesia musicale di Pyotr Ilyich Tchaikovsky. Per “Il Lago dei Cigni” del 13 febbraio i biglietti sono esauriti da tempo, disponibili solo in caso di rinuncia dei possessori.

Con il balletto va in scena anche l’Incontro con la Danza, e così **martedì 13 febbraio alle 20.00** nel Foyer Alto del Teatro Comunale, sarà **Valentina Bonelli** ad introdurre al pubblico “Il Lago dei Cigni”, tornando alle vicende storiche e artistiche da cui nacque il balletto nella Russia Imperiale, narrando le storie dei suoi protagonisti e analizzando la struttura coreografica dell’allestimento originale di Petipa e Ivanov, fino ad arrivare alle versioni sovietiche e alla produzione di Alexey Fadeechev per il Balletto Nazionale della Georgia che vi discende direttamente. Valentina Bonelli, esperta di balletto russo, è giornalista, critica e storica della danza, contributor per Vogue Italia, Ballet2000, Dance Europe.

Composto tra il 1875 e il 1876, “Il Lago dei Cigni” è il primo lavoro di Tchaikovsky per il balletto. Debuttò a Mosca nel 1877 con la coreografia di Julius Wenzel Reisinger, ma il suo successo si deve alla successiva revisione affidata a Marius Petipa che, avvalendosi della collaborazione del suo assistente Lev Ivanov, riallestì il balletto nel 1895 per il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Le incantevoli musiche, l’espressività della coreografia, che richiede un’estrema padronanza tecnica e interpretativa, e il fascino della trama ispirata a racconti popolari tedeschi e russi, intrisa di fiaba e lirismo, fanno di questo balletto uno dei più amati e rappresentati del periodo romantico.

Al centro della vicenda c’è l’amore tra la principessa Odette, costretta a vivere con sembianze di un cigno bianco a causa di un maleficio del mago Rothbart, e il principe Siegfried, innamorato di lei al punto da prestare giuramento per liberarla dall’incantesimo. La sua promessa, però, si infrange all’apparizione di Odile, il cigno nero, che lo strega per la sua somiglianza con la principessa-cigno. Nella versione del balletto proposta dalla compagnia georgiana viene prediletto il lieto fine che farà trionfare l’amore, nonostante gli intrighi del mago e la somiglianza di sua figlia Odile con Odette.

“Il Lago dei Cigni”, sintesi perfetta della tradizione tardoromantica, è un’opera dalle molte letture psicoanalitiche, e molti autori, anche contemporanei, si sono cimentati nella sua rilettura; porta in scena una duplicità, impersonata dal cigno bianco, Odette, l’anima buona dell’amore, con i suoi movimenti languidi e struggenti, contro l’anima oscura e prepotente del cigno nero, Odile, che rappresenta la seduzione con i suoi virtuosismi tecnici. Resta intatta la meraviglia senza tempo di un balletto che – nella sua versione classica - riesce sempre ad affascinare e coinvolgere emotivamente gli spettatori.

Il Balletto Nazionale della Georgia - Balletto dell’Opera di Tbilisi ha sede stabile al Teatro Nazionale dell’Opera di Tbilisi, in Georgia; dal 2004 è diretto da Nina Ananiashvili, già prima ballerina del Teatro Bolshoi di Mosca e principal dancer dell’American Ballet Theatre. In questi anni sono stati messi in scena più di sessanta tra balletti e miniature, con un’apertura al repertorio e alle tendenze contemporanee.

La compagnia collabora con coreografi e maestri di ballo di fama internazionale come Mikhail Lavrovsky, Frank Andersen, Bart Cook, Ben Huys, Margaret Barbieri, Alexey Fadeechev, Nancy Euverink, Ken Ossola, Patrick Delcroix, Brigitte Martin, e si esibisce in numerose tournée internazionali.

I danzatori in scena a Vicenza ne “Il Lago dei Cigni” sono: Nino Samadashvili, Daler Zaparov, Marcelo Soares, Papuna Kapanadze, Mariam Elovshvili, David Ananeli, Ina Azmaiparashvili, Tata Jashi, Nia Geladze, Mari Lomjaria, Nino Makhashvili, Ana Ksovreli, Tatia Isakadze, Sesili Guguchia.

I biglietti per la stagione di danza, per i Luoghi del Contemporaneo Danza, per il Festival Danza in Rete, sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcvi.it.

I biglietti per lo spettacolo *Il Lago dei Cigni* - già esauriti da tempo - costano 48 euro per il settore A (file AA – L) e 40 euro per il settore B (file M-Y).

I biglietti per la stagione di danza costano 39 euro l'intero, 34 euro il ridotto over 65, 22 euro il ridotto under 30, 7 euro per gli universitari in possesso della VI-University Card. È possibile comprare i biglietti anche tramite 18App e Carta del docente.

Gli abbonati della stagione di danza e dei Luoghi del Contemporaneo del Teatro Comunale di Vicenza potranno godere di tariffe agevolate (15% circa) per assistere agli spettacoli della stagione di danza del Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale e viceversa.

Per informazioni sul Festival: www.festivaldanzainrete.it